



Il **5 giugno 2022** si terrà un' importante manifestazione nazionale di associazioni, alpinisti, cittadini, tra cui Libera Veneto, al passo Giaù, tra il Comune di Colle Santa Lucia e quello di Cortina d'Ampezzo.

E' una manifestazione che intende attirare l'attenzione sulle problematiche connesse alla organizzazione delle programmate Olimpiadi invernali di Milano – Cortina del 2026.

La presenza di Libera Veneto tra gli organizzatori è giustificata da alcuni motivi in parte già evidenziati nella manifestazione regionale della “Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” del 21 marzo scorso a Pieve di Cadore:

- la possibilità di infiltrazioni delle mafie negli appalti per la realizzazione delle opere pubbliche previste;
- l'infiltrazione delle mafie nel territorio attraverso l'acquisizione di immobili ed attività legati al settore turistico e la realizzazione di nuove strutture (come la ventilata costruzione di 40 mila metri cubi di volume proprio in cima al passo, o villaggi turistici di lusso in aree boscate e di torbiere ancora vergini), ci sono già segnali evidenti di interessamento in questo senso;
- Il rischio che sulla scia delle olimpiadi si dia l'avvio alla costruzione di nuovi impianti di risalita e nuove piste in territori estremamente delicati dal punto di vista ambientale e naturalistico, oltre che storico in quanto teatri della Prima Guerra mondiale, aree sacre per il sacrificio di moltissime persone; interventi giustificati, paradossalmente, in quanto gli impianti a fune toglierebbero traffico dalle strade;

Libera Veneto è impegnata in tutta la regione a monitorare e denunciare alle comunità le speculazioni di pochi a danno dei molti che potrebbero compromettere la salute dei cittadini, l'armonia delle Comunità e la sopravvivenza delle poche aree ancora naturali presenti.

Libera Veneto ritiene che un richiamo forte agli organizzatori delle Olimpiadi alle enunciazioni iniziali contenute nel programma presentato al CIO, “evento a costo zero” e “sostenibile”, sia doveroso.

Libera Veneto vorrebbe che le Olimpiadi fossero un'occasione di crescita economica e sociale per le comunità che le ospiteranno, non l'ennesima dimostrazione di spreco di risorse pubbliche e di natura a vantaggio di pochi, nell'ottica di una “ecologia integrale” .

Per questi motivi Libera Veneto invita tutte le associazioni e le persone che fanno parte della propria rete a partecipare con le proprie bandiere alla manifestazione, perché sia visibile la volontà di non essere soggetti passivi ma attivi, interessati al “bene comune”.

Si allega programma dettagliato della manifestazione.

Il referente di Libera Veneto

Marco Lombardo